

Allegato Tecnico

Jawa Druids

Versione | 1.0.0

Data approvazione ??-??-???

Responsabile | Nome Cognome

Redattori | Nome Cognome

Nome Cognome

Verificatori | Nome Cognome

Nome Cognome

Nome Cognome

Stato | Approvato

Lista distribuzione | Jawa Druids

Prof. Tullio Vardanega

Prof. Riccardo Cardin

Uso | Esterno

Sommario

Il presente documento contiene le scelte architetturali che il gruppo Jawa Druids ha effettuato ai fini realizzativi del progetto. Contiene i design pattern e i diagrammi di attività, sequenza, classi e package.



Indice

1	Intr	oduzione																								4
	1.1	Scopo del	docum	ner	nto																					4
	1.2	Scopo del	prodot	ttc																						4
	1.3	Glossario																	•							4
2	Arc	hitettura	del pr	roc	dott	to																				5
	2.1	Descrizion	e gener	era	le																					5
	2.2	Architettu	ra Acq	qui	isitio	on																				5
		2.2.1 Dia	agramn	ma	ı dei	i pa	ack	age	e Ac	cqui	isit	ion														6
		2.2.2 Dia	agramn	ma	ı di	att	ivi	tà																		7
		2.2	.2.1	$\mathbf{D}^{\mathbf{i}}$	iagra	am	ıma	ı di	i so	tto	att	ivit	àd	li 1	rich	ies	sta	pr	evi	sio	ni	me	ete	ο.		8
		2.2	.2.2	$\mathbf{D}^{\mathbf{i}}$	iagra	am	ıma	ı di	i so	tto	att	ivit	àd	li s	sca	rica	ае	ta	gli	a i	fra	me	9			9
		2.2	.2.3	$\mathbf{D}^{\mathbf{i}}$	iagra	am	ıma	ı di	i so	tto	att	ivit	àd	li 1	icc	no	sci	me	ente	ор	ers	son	e			10
	2.3	Architettu	ra Pre	edi	ctio	n.																				10
		2.3.1 Dia	agramn	mi	dei	pa	ıcka	age																		11
		2.3.2 Dia	agramn	$_{ m mi}$	di a	atti	ivit	ià																		12
	2.4	Architettu	ra Wel	eb	App																					13
		2.4.1 Dia	agramn	$_{ m mi}$	dei	pa	ıcka	age	del	l mo	odu	ılo	oac	k-e	enc	l .										14
		2.4.2 Dia	agramn	ma	ı del	lle	cla	ssi	del	mo	odu	lo l	oac	k-€	end											15
		2.4.3 Dia	agramn	mi	dell	le a	atti	ivit	à.																	15
3	Rec	uisiti sode	lisfatt	ti																						17
	3.1	Tabella re			ınzio	ona	ali																			17
	3.2	Grafici rec	uisiti f	fui	nzio	nal	li																		 	19



Elenco delle tabelle

3.1	Tabella requisiti	funzionali						1	Q
J. L	rabena reduisid	тинилонан	 	 	 	 	 	 - 1	.7



Elenco delle figure

2.1	Diagramma dei package del modulo acquisition	6
2.2	Diagramma di attività del modulo Acquisition	7
2.3	Diagramma di sotto attività di richiesta previsioni meteo	8
2.4	Diagramma di sotto attività di scarica e taglia i frame	9
2.5	Diagramma di sotto attività di riconoscimento persone	10
2.6	Diagramma dei package del modulo Prediction	11
2.7	Diagramma di attività del modulo Prediction	12
2.8	Diagramma dei package del modulo back-end	14
2.9	Diagramma delle classi del modulo back-end	15
2.10	Diagramma di attività tra modulo front-end e modulo back-end	16
		2.0
3.1	Diagramma a torta di tutti i requisiti funzionali soddisfatti	20
3.2	Diagramma a torta di tutti i raquisiti funzionali obbligatori soddisfatti	21



1 Introduzione

1.1 Scopo del documento

Lo scopo del documento è quello di elencare e motivare le scelte architetturali fatte dal gruppo Jawa Druids, per quanto riguarda il progetto GDP: Gathering Detection Platform.

1.2 Scopo del prodotto

In seguito alla pandemia del virus COVID-19 è nata l'esigenza di limitare il più possibile i contatti fra le persone, specialmente evitando la formazione di assembramenti. Il progetto GDP: Gathering Detection Platform di Sync Lab ha pertanto l'obiettivo di creare una piattaforma in grado di rappresentare graficamente le zone potenzialmente a rischio di assembramento, al fine di prevenirlo. Il prodotto finale è rivolto specificatamente agli organi amministrativi delle singole città, cosicché possano gestire al meglio i punti sensibili di affolamento, come piazze o siti turistici. Lo scopo che il software intende raggiungere non è solo quello della rappresentazione grafica real-time ma anche quella di poter riuscire a prevedere assembramenti in intervalli futuri di tempo.

Al tal fine il gruppo *Jawa Druids* si prefigge di sviluppare un prototipo software in grado di acquisire, monitorare ed analizzare i molteplici dati provenienti dai diversi sistemi e dispositivi, a scopo di identificare i possibili eventi che concorrono all'insorgere di variazioni di flussi di utenti. Il gruppo prevede inoltre lo sviluppo di un'applicazione web da interporre fra i dati elaborati e l'utente, per favorirne la consultazione.

1.3 Glossario

All'interno della documentazione viene fornito un Glossario, con l'obiettivo di assistere il lettore specificando il significato e contesto d'utilizzo di alcuni termini strettamente tecnici o ambigui, segnalati con una G a pedice.



2 Architettura del prodotto

2.1 Descrizione generale

In fase di progettazione, il gruppo $Jawa\ Druids$ ha deciso di suddividere la modellazione architetturale di Gathering-Detection-Platform in tre distinti moduli, tutti indipendenti tra loro. Il primo modulo si occupa solamente di leggere, tramite file $JSON_G$, tutte le webcam disponibili per poi effettuare il riconoscimento persone tramite i frame scaricati. Successivamente i dati estrapolati verranno invitati al database. Il secondo modulo, il machine-learning $_G$, si occupa di recuperare questi dati dal database per lavorarli producendo predizioni per le ore future. Infine il terzo modulo, la web-app $_G$ vera e propria, si occuperà di rappresentare graficamente i dati all'interno del database mediante una heat-map $_G$ e farli visualizzare all'utente.

2.2 Architettura Acquisition

L'architettura riguardante il modulo di acquisizione, ovvero il primo modulo del software, è molto semplice ed intuitiva. Non vi è alcuna classe e si basa su una programmazione procedurale. Nel detect.py, ovvero lo script principale del modulo, vengono richiamate le funzioni, in maniera sequenziale, per scaricare e manipolare i dati delle webcam. La scelta dell'utilizzo di un paradigma procedurale risiede nel fatto che la creazione di oggetti e il loro utilizzo risultavano, nell'insieme, più complicati mentre chiamando delle semplici funzioni esterne il programma risultava più leggibile ed efficiente. Gli unici oggetti presenti in detect.py sono quelli di tipo data, necessari per la giusta esecuzione dello script. Di seguito vengono riportati i diagrammi relativi all'attività e di package.



2.2.1 Diagramma dei package Acquisition

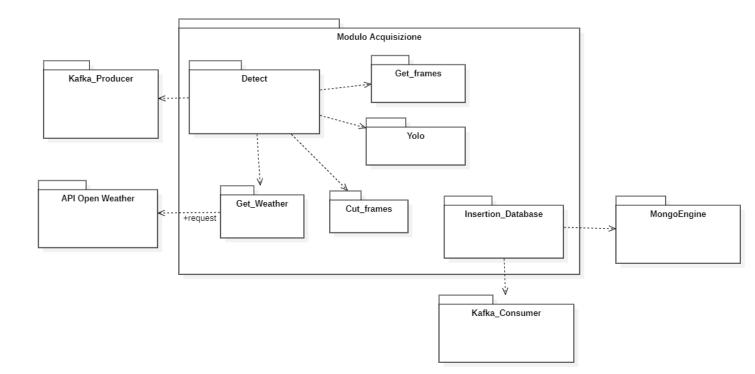


Figura 2.1: Diagramma dei package del modulo acquisition



2.2.2 Diagramma di attività

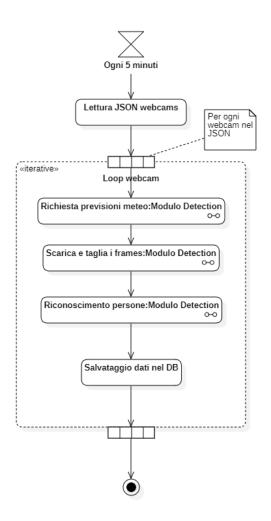


Figura 2.2: Diagramma di attività del modulo Acquisition



2.2.2.1 Diagramma di sotto attività di richiesta previsioni meteo

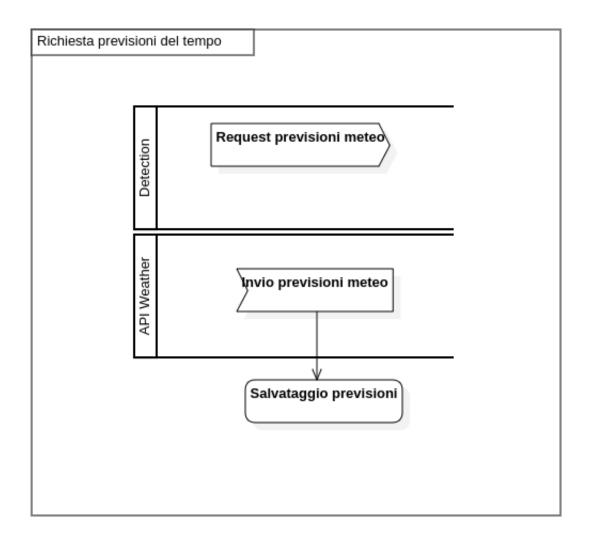


Figura 2.3: Diagramma di sotto attività di richiesta previsioni meteo



2.2.2.2 Diagramma di sotto attività di scarica e taglia i frame

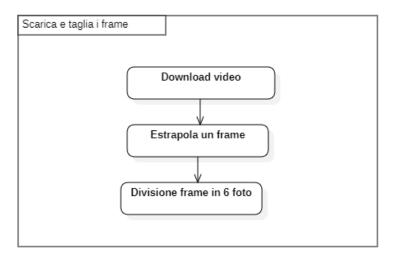


Figura 2.4: Diagramma di sotto attività di scarica e taglia i frame



2.2.2.3 Diagramma di sotto attività di riconoscimento persone

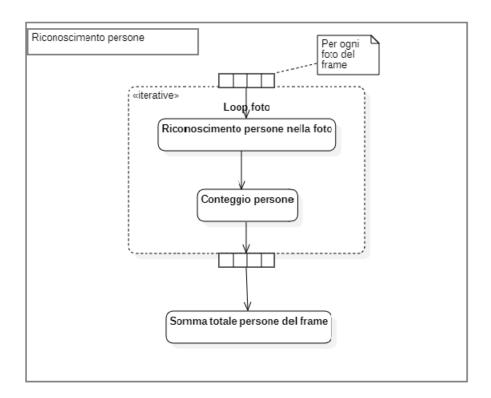


Figura 2.5: Diagramma di sotto attività di riconoscimento persone

2.3 Architettura Prediction

L'architettura del modulo del machine-learning si può semplificare ad un modulo unico con all'interno i metodi necessari per prelevare dati dal database per generare delle predizioni ed archiviarle nel database. Non necessita classi interne in quanto svolge esclusivamente operazioni funzionali. Per generare le predizioni il modulo svolge delle operazioni sequenziali:



2.3.1 Diagrammi dei package

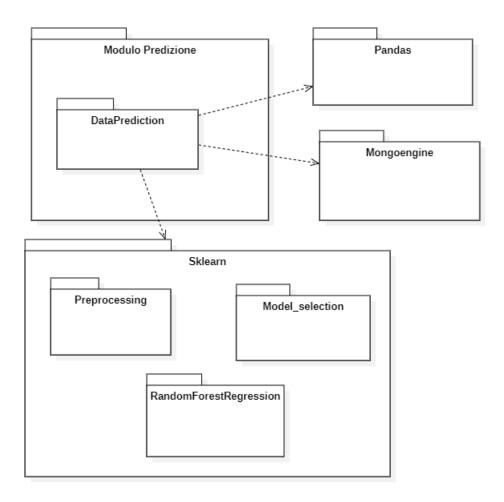


Figura 2.6: Diagramma dei package del modulo Prediction



2.3.2 Diagrammi di attività

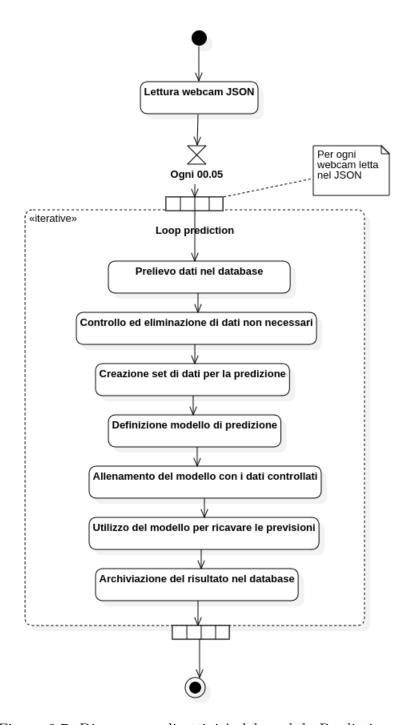


Figura 2.7: Diagramma di attività del modulo Prediction



2.4 Architettura Web-App

Per il modulo relativo al front-end $_G$, si è deciso di utilizzare il pattern Model-View-Controller (MVC). Questa scelta è dovuta al fatto che, essendo la web-app sviluppata con spring, il pattern è quello che più si adatta alla tipologia sia di modellazione sia di scopo. Lo scambio di dati tra fron-end e back-end avviene attraverso il pattern architetturale REST. Si è deciso questo pattern per avere un oggetto di scambio tra le due parti unico strutturalmente e quindi non è essere vincolato dalla struttura presente nel database. Questo permette di aumentare la portabilità dell'applicazione web potendo applicare il back-end, possibilmente, a diversi front-end. Le richieste che il front-end effettua al back-end sono HTTP Request GET, quindi sono sempre richieste di visione di informazioni per poi essere utilizzate per aggiornare la parte grafica visibile dal client.



2.4.1 Diagrammi dei package del modulo back-end

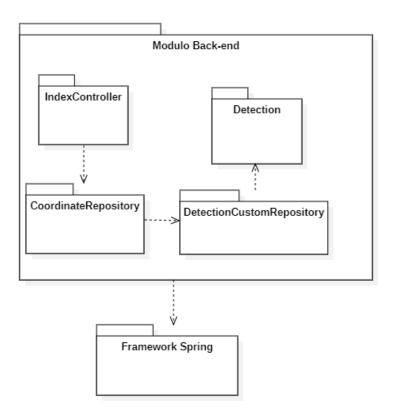


Figura 2.8: Diagramma dei package del modulo back-end



2.4.2 Diagramma delle classi del modulo back-end

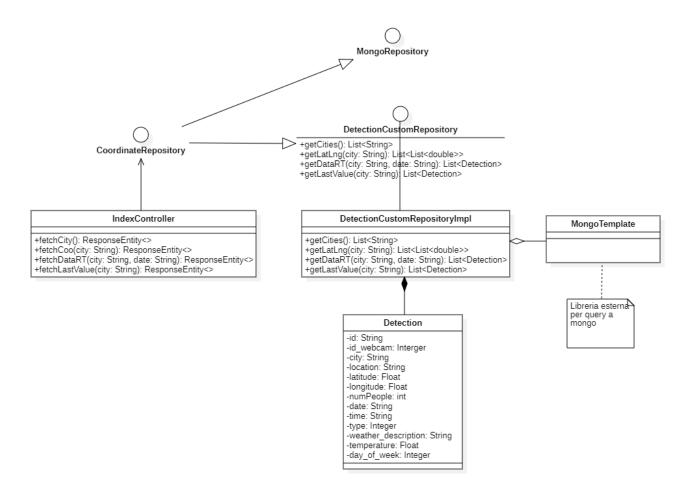


Figura 2.9: Diagramma delle classi del modulo back-end

2.4.3 Diagrammi delle attività

In questo diagramma di attività viene illustrato la sequenza di operazioni dell'aggiornamento della heat-map a seguito di un cambiamento dei parametri della web-app da parte dell'utente.



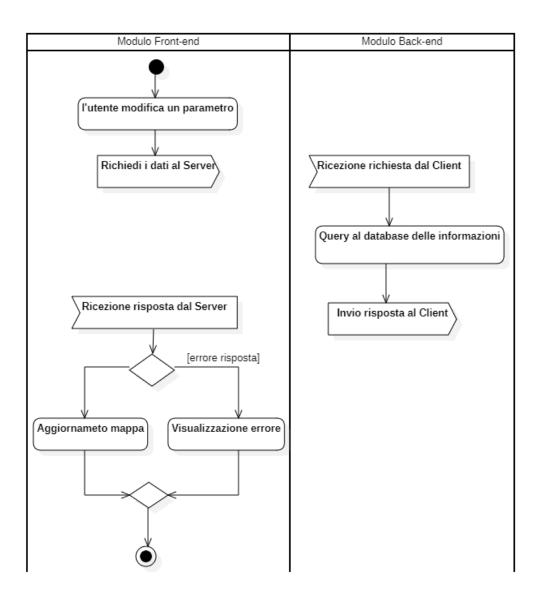


Figura 2.10: Diagramma di attività tra modulo front-end e modulo back-end



3 Requisiti soddisfatti

In questo capitolo vengono illustrati attraverso grafici a torta e tabelle i requisiti funzionali che sono stati implementati all'interno della demo sviluppata per la Revisione di qualifica. Utilizzando la codifica descritta all'interno delle Norme 3.0.0

3.1 Tabella requisiti funzionali

Codice Requisito	Soddisfatto
RSFO1	Soddisfatto
RSFF2	Non soddisfatto
RSFO3	Soddisfatto
RSFO4	Soddisfatto
RSFO4.1	Soddisfatto
RSFO4.2	Soddisfatto
RSFO5	Soddisfatto
RSFD5.1	Non soddisfatto
RSFD6	Non soddisfatto
RSFO7	Soddisfatto
RSFO8	Non soddisfatto
RSFO9	Soddisfatto
RSFO10	Soddisfatto
RSFO11	Non soddisfatto
RSFF12	Non soddisfatto
RSFD13	Non soddisfatto
RSFD14	Non soddisfatto
RSFF15	Non soddisfatto
RSFF16	Non soddisfatto
RSFO17	Non soddisfatto



RSFO18	Soddisfatto
RSFO18.1	Soddisfatto
RSFO19	Soddisfatto
RSFO20	Soddisfatto
RSFO21	Soddisfatto
RSFO22	Soddisfatto
RSFO22.1	Soddisfatto
RSFO22.2	Soddisfatto
RSFF23	Non soddisfatto
RSFO24	Soddisfatto
RSFO25	Non soddisfatto
RSFO26	Non soddisfatto
RSFO27	Soddisfatto
RSFO28	Soddisfatto
RSFD29	Non soddisfatto
RSFO30	Soddisfatto
RSFF31	Non soddisfatto
RSFO32	Soddisfatto
RSFO32.1	Soddisfatto
RSFO32.1.1	Soddisfatto
RSFO32.1.2	Soddisfatto
RSFO32.1.3	Soddisfatto
RSFO32.2	Soddisfatto
RSFD33	Non soddisfatto
RSFD33.1	Soddisfatto
RSFD33.2	Non soddisfatto
RSFD34	Non soddisfatto



RSFD35	Non soddisfatto
RSFD36	Non soddisfatto
RSFD36.1	Non soddisfatto
RSFD36.2	Non soddisfatto
RSFD37	Non soddisfatto
RSFD37.1	Non soddisfatto
RSFD38	Non soddisfatto
RSFD39	Non soddisfatto
RSFD40	Non soddisfatto
RSFD41	Soddisfatto

Tabella 3.1: Requisiti funzionali soddisfatti

3.2 Grafici requisiti funzionali

Nel grafico seguente vengono visualizzati tutti i requisiti funzionali soddisfatti.



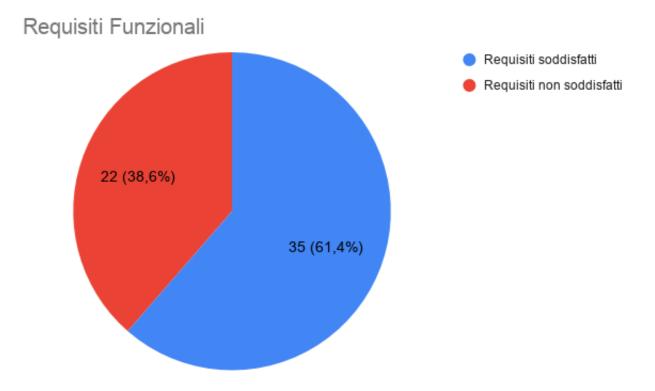


Figura 3.1: Diagramma a torta di tutti i requisiti funzionali soddisfatti

Nel grafico seguente vengono visualizzati tutti i requisiti funzionali obbligatori soddisfatti.



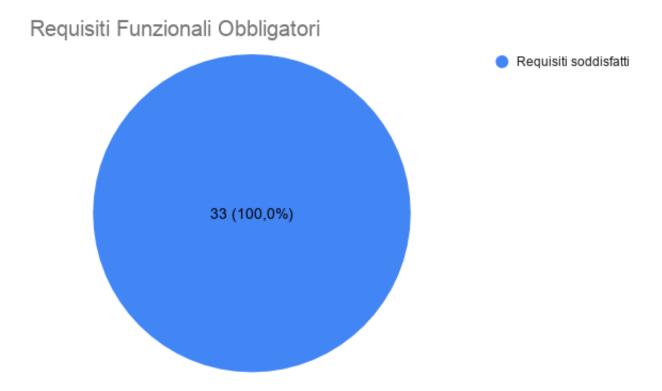


Figura 3.2: Diagramma a torta di tutti i requisiti funzionali obbligatori soddisfatti